

nella spazzatura. Se ogni famiglia italiana riutilzasse almeno un sacchetto al giorno si risparmierebbe l'equivalente di 200 mila tonnellate di petrolio l'anno.

- Partecipiamo alla raccolta differenziata dei rifiuti. Ogni anno si producono, in Italia, 26 milioni di tonnellate di spazzatura, praticamente un chilo al giorno per persona. Il 90 per cento va nelle discariche e non viene riciclato.

- Partecipiamo alla raccolta differenziata del sughero, conservando i turaccioli di vino e spumante. Il sughero viene infatti riutilizzato per creare pannelli isolanti.

- Non abbandoniamo mai sulla spiaggia o in mare sacchetti e bicchieri di plastica. Una ricerca effettuata su una colonia di albatros ha rilevato che il 90 per cento aveva tracce di plastica nel sistema digestivo.

- Non buttiamo in mare le batterie esauste. Rilasciano piombo e acido solforico che distruggono ogni forma di vita.

- All'inizio dell'estate non andiamo sulla spiaggia dei Conigli di Lampedusa. E' l'unica spiaggia d'Italia dove le tartarughe marine vanno a deporre le uova.

- Controlliamo la qualità e curiamo la "salute" dei no-



Il nostro pianeta è bellissimo. Proviamo a conservarlo

Uno splendido paesaggio. In luoghi come questo dovremmo entrare in punta di piedi, senza lasciare traccia del nostro paesaggio.



- stri pneumatici. Quasi indistruttibili, i pneumatici finiscono nei cementifici dove vengono bruciati. I fumi emessi surriscaldano l'atmosfera e incrementano l'effetto serra.

- Non lasciamo il motore in folle per oltre un minuto: consumeremo meno carburante a spengere e riaccendere e inquineremo meno. In Italia i trasporti stradali producono ogni anno 80 milioni di tonnellate di Co₂, ovvero il 20 per cento del biossido di carbonio emesso nel nostro Paese.

- Moderiamo la velocità in autostrada. In auto, se portiamo la velocità da 130 a 100 chilometri orari potremo consumare quasi il 30 per cento in meno di carburante, riducendo così l'inquinamento.

- Non abbandoniamo per strada le batterie esaurite. Le batterie sono formate dal 65 per cento di piombo che tende a diventare solubile e penetra nel terreno, inquinando così le falde acquifere.

- Se il condizionatore si guasta, ripariamo subito la perdita. Il freon usato come gas refrigerante è tra le prime cause di emissioni di Cfc nell'atmosfera, responsabile della formazione del buco dell'ozono e dell'effetto serra.

- Non rovesciamo l'olio lubrificante del motore nei campi o negli scarichi fognari. Cinque litri d'olio dispersi nel terreno inquinano una superficie grande quanto un campo da calcio. Scaricati nell'acqua, attraverso le fognature, coprono con una pellicola uno specchio di cinquemila metri quadrati che impedisce agli organismi di sopravvivere.

- Facciamo revisionare l'autocaravan e gli altri veicoli secondo quanto disposto dalla normativa. Un veicolo revisionato consuma addirittura il 9 per cento in meno di carburante e produce altrettante emissioni tossiche in meno.

- Andiamo a fare la spesa con un borsone di tela. Insieme alle pellicole per incartare, i sacchetti co-